

ICTS/2023/NP/pt

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

All'attenzione dei responsabili  
degli studenti dell'ICTN7

All'attenzione del personale docente, ATA e AE

Al sito internet

## **oggetto: NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA**

Si riportano di seguito le principali indicazioni da attuare in caso di emergenza, rimandando al piano di emergenza, appositamente redatto per l'edificio scolastico, per avere una panoramica completa di tutti i possibili aspetti comportamentali ed organizzativi.

### **Planimetrie di emergenza**

Nell'edificio scolastico sono affisse le planimetrie indicanti le caratteristiche del piano dell'edificio dove ci si trova, la posizione dei presidi antincendio (estintori, ecc.), la posizione delle uscite di emergenza, il percorso di fuga che, partendo dal locale in cui ci si trova, deve essere seguito per uscire all'esterno dell'edificio, la posizione del punto di raccolta nel quale radunarsi una volta giunti all'esterno dell'edificio. Si prega di prendere visione delle suddette planimetrie al fine di apprenderne le indicazioni riportate.

### **Coordinatore dell'emergenza e referente per soccorsi esterni**

In ogni edificio scolastico deve essere nominato almeno un **Coordinatore dell'emergenza** che in caso di emergenza deve accertarsi della tipologia di emergenza in atto (ad esempio incendio, crollo, allagamento, ecc.) e quindi conseguentemente verificare che tutti i vari addetti svolgano i loro compiti, coordinandone le azioni e risolvendo al momento le eventuali problematiche organizzative che l'emergenza può comportare. Il coordinatore deve conoscere tutto quello che deve essere attuato in base ai possibili scenari di emergenza e deve accertarsi che tutti gli incaricati svolgano i loro compiti correttamente. Il Coordinatore dell'emergenza è anche **Referente per i soccorsi esterni**.

### **Addetti alla emanazione ordine di evacuazione**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti alla emanazione dell'ordine di evacuazione** che, su decisione del Coordinatore dell'emergenza, emanano il segnale di allarme per l'evacuazione totale dell'edificio attivando l'impianto di allarme generale.

### **Addetti alla diffusione ordine di evacuazione**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti alla diffusione dell'ordine di evacuazione** che, su decisione del Coordinatore dell'emergenza, nel caso in cui decida di fare una evacuazione parziale dell'edificio, allertano le persone con il metodo «porta a porta», cioè vanno direttamente laddove devono essere avvisate le persone, entrano nei singoli locali e avvisano le persone dell'emergenza in atto invitandole ad uscire. Così facendo si mantiene la situazione di emergenza limitata solo ad alcuni locali dell'edificio e quindi ad alcune persone, quando si ritiene non necessario far evacuare tutti gli occupanti l'edificio.

### **Addetti alla chiamata di soccorso**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti alla chiamata di soccorso** che, su decisione del Coordinatore dell'emergenza, devono chiamare i soccorsi esterni necessari per il tipo di emergenza in atto (Tel. 112):

ambulanza, carabinieri, polizia, vigili del fuoco sapendo dare le necessarie indicazioni su cosa sta succedendo o su cosa è successo, come si raggiunge la sede, se ci sono persone in pericolo o meno, le dimensioni dell'emergenza in atto, ecc.

### **Addetti al controllo delle operazioni di evacuazione**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti al controllo delle operazioni di evacuazione** a ciascuno dei quali deve essere stata assegnata un'area dell'edificio, cioè una parte di edificio, ed all'atto dell'emergenza devono verificare che dalla propria area di competenza (parte di edificio assegnata) siano evacuate tutte le persone presenti. Terminato il loro compito gli Addetti al controllo delle operazioni di evacuazione si dovranno recare al punto di raccolta dove dovranno riferire al Coordinatore dell'emergenza se la propria area di competenza è stata completamente evacuata o meno, se quindi nell'area di competenza non ci siano più persone presenti.

### **Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e salvataggio**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e salvataggio** che all'atto del segnale di emergenza, sentito il Coordinatore dell'emergenza, provano ad intervenire per soccorrere le persone e provano ad arginare la situazione di emergenza (ad esempio spegnere incendio). Terminato il loro compito gli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e salvataggio si recheranno al punto di raccolta dove dovranno riferire al Coordinatore dell'emergenza l'esito dell'intervento.

### **Addetti alla primo soccorso**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti al primo soccorso** che all'atto del segnale di emergenza portano con sé la cassetta di primo soccorso. Sentito il Coordinatore dell'emergenza effettuano, se necessario, l'intervento di primo soccorso. Terminato il loro compito gli Addetti al primo soccorso si recheranno al punto di raccolta, portando sempre con sé la cassetta di primo soccorso, dove dovranno riferire al Coordinatore dell'emergenza lo stato di salute degli eventuali feriti.

### **Addetti alla interruzione delle erogazioni**

In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti alla interruzione delle erogazioni** (rete idrica, corrente elettrica, fluidi combustibili) che all'atto del segnale di emergenza, sentito il Coordinatore dell'emergenza, se necessario, effettuano l'interruzione dell'erogazione assegnata (rete idrica, corrente elettrica, fluidi combustibili). Terminato il loro compito gli Addetti alla interruzione delle erogazioni, si recheranno al punto di raccolta dove riferiranno quanto effettuato al Coordinatore dell'emergenza.

### **Addetti all'apertura cancelli**

In ogni edificio scolastico dotato di cancelli di accesso devono essere nominati degli **Addetti all'apertura dei cancelli** che qualora siano stati chiamati i soccorsi esterni si incaricano di aprire i cancelli ed indicare l'accesso ai soccorritori in fase di arrivo presso l'edificio.

### **Addetti alle manovre di abbassamento ascensore**

In ogni edificio scolastico dotato di ascensore devono essere nominati degli **Addetti alle manovre di abbassamento ascensore** che preventivamente istruiti ed autorizzati dalla ditta di manutenzione dell'ascensore, se all'interno dell'ascensore sono rimaste bloccate delle persone e queste sono in pericolo imminente, effettuano la manovra di abbassamento dell'ascensore. Se le persone all'interno dell'ascensore non sono in pericolo imminente, gli addetti devono allertare la ditta di manutenzione dell'ascensore in modo che effettui l'intervento di soccorso. Terminato il loro compito gli Addetti alle manovre di abbassamento ascensore, riferiranno al Coordinatore dell'emergenza in merito all'esito dell'intervento.

### **Addetti al controllo delle presenze al punto di raccolta**

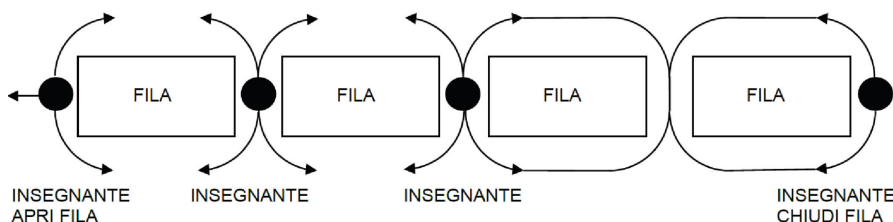
In ogni edificio scolastico devono essere nominati degli **Addetti al controllo delle presenze al punto di raccolta** che raccolgono i moduli di evacuazione, compilati dagli insegnanti delle singole classi, e verificano se ci siano eventuali dispersi. Terminato il loro compito gli Addetti al controllo delle presenze al punto di raccolta, riferiranno al Coordinatore dell'emergenza l'esito del controllo delle presenze.

### **Norme di comportamento in caso di incendio per il personale docente**

In caso di evacuazione uscire dall'aula portando con sé il registro di classe ed i moduli di evacuazione che devono essere in precedenza già inseriti all'interno del registro di classe.

L'insegnante esce dall'aula per primo, dopo aver controllato le vie di fuga e guida la fila. Se si devono evacuare più aule dello stesso piano si deve stabilire un criterio d'ordine d'uscita delle varie aule: l'insegnante addetto all'evacuazione della prima aula esce per primo dopo aver controllato le vie di fuga e guida/apre la fila, controllando i ragazzi dietro a sé.

L'insegnante della seconda aula da evacuare effettua la stessa procedura: esce dall'aula, controlla la fila dei ragazzi di fronte a sé (provenienti dalla prima aula) e quelli dietro a sé (provenienti dalla seconda aula); nell'ultima aula di piano che viene evacuata l'insegnante è invece l'ultimo della fila, chiude la fila stessa, controlla che non vi siano pericoli dietro di sé e verifica e controlla i ragazzi davanti a sé.



Verificare che la porta dell'aula venga chiusa dopo che sono usciti tutti i presenti.

Condurre gli alunni verso il punto di raccolta seguendo le indicazioni dei percorsi di emergenza. Qualora la via di fuga indicata dalle planimetrie di emergenza non sia praticabile valutare se è possibile seguire una via di fuga

alternativa o se rimanere chiusi in classe affacciandosi alle finestre per chiedere aiuto.

Ad evacuazione avvenuta, presso il punto di raccolta, verificare avvalendosi del registro di classe che tutti gli alunni siano stati evacuati.

Compilare l'apposito modulo di evacuazione e farlo pervenire agli addetti alla raccolta dei moduli di evacuazione.

Rimanere presso il punto di raccolta con gli alunni finché non verrà decretata la fine dell'emergenza.

Gli insegnanti di sostegno cureranno le operazioni di sfollamento unicamente del o degli alunni portatori di handicap loro affidati.

### Norme di comportamento in caso di incendio per gli allievi

Appena avvertito il segnale d'allarme si deve immediatamente interrompere ogni attività.

Mantenere la calma, l'ordine e l'unità di classe durante e dopo l'esodo.

Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, zaini, ecc.), prendendo eventualmente solo qualcosa per ripararsi dal freddo.

Gli studenti che al momento dell'emergenza si trovano in classe devono:

- disporsi ordinatamente in fila (meglio in doppia fila), senza tenersi per mano, evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe e rispettare le precedenze prestabilite;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate, senza spingere ed evitando di correre;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Gli studenti che al momento dell'emergenza non si trovano in classe con l'insegnante:

- se si trovano allo stesso piano della propria aula ed a poca distanza dalla stessa: devono ricongiungersi immediatamente alla propria classe e procedere seguendo le disposizioni impartite;
- se si trovano ad un piano diverso da quello della propria aula o sullo stesso piano ma a molta distanza dalla propria aula: devono unirsi alla classe più vicina (entrando in aula o accodandosi al gruppo) e segnalare la propria presenza all'insegnante responsabile di tale classe, il quale avrà il compito di comunicare, all'insegnante della classe di appartenenza, la loro presenza (per esempio tramite passaparola);
- gli studenti devono procedere all'evacuazione rispettando la procedura di evacuazione e seguendo gli ordini impartiti. Una volta giunti al punto di raccolta questi si ricongiungeranno alla propria classe.

### Norme di comportamento in caso di terremoto per tutti i presenti

Mantenere la calma, non precipitarsi fuori. Restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto un banco, tavolo, scrivania, sotto l'architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti. Non sostare al centro degli ambienti. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi (cadendo potrebbero ferire).

Se si è nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina.

Dopo la scossa di terremoto abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio.

Non usare l'ascensore.

Recarsi al più presto nel punto di raccolta prestabilito.

All'esterno, allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quanto altro che cadendo potrebbe causare ferite.

Cercare un posto dove non c'è nulla sopra sé stessi. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà l'alimentazione idrica, elettrica e del combustibile di alimentazione delle varie utenze dell'edificio azionando gli appositi dispositivi.

### Norme di comportamento in caso di crollo per tutti i presenti

Il crollo può avvenire per diversi motivi tra i quali: cedimento della struttura, esplosione per fuga di gas o di origine dolosa, crollo in conseguenza di incendio, terremoto, alluvione.

Se ci si trova coinvolti nel crollo cercare di liberarsi con estrema calma e cautela: ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione.

Se non è possibile liberarsi cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori.

Chi non è coinvolto nel crollo e non può portare soccorso agli altri abbandoni l'edificio con calma evitando i movimenti che potrebbero provocare vibrazioni ed ulteriori crolli.

Nell'uscire segnalare le chiamate di soccorso ai soccorritori.

Allontanarsi dall'edificio e recarsi nel punto di raccolta.

### Numero unico di emergenza 112

EVENTO	CHI CHIAMARE	NUMERO TELEFONO
Incendio, crollo, fuga di gas, ecc.	Vigili del Fuoco	<b>112</b>
Ordine pubblico	Carabinieri	
	Polizia	
Infortunio	Ambulanza	

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Nicola Parzian

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).